



Automobile Club Teramo

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

SULLA GESTIONE

Bilancio d'esercizio 2023

INDICE

PREMESSA

1. DATI DI SINTESI	6
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	10
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO	9
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	11
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	12
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	14
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	14
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	17
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	20
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	21
6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL DL 66/2014	22

Signori Soci,

L'Automobile Club Teramo, che mi onoro di rappresentare, nell'esercizio 2023 ha registrato un risultato positivo, superando i risultati attesi.

Secondo l'Istat, il Pil italiano nel 2023 è cresciuto dello 0,9%, registrando un andamento leggermente positivo rispetto al 2022.

Dopo il periodo particolare degli ultimi 3 anni, l'economia italiana sta di nuovo scivolando verso i modesti ritmi di crescita che l'avevano contraddistinta nei decenni precedenti.

A fine anno, le prospettive economiche internazionali restano però molto incerte, dominate dalle tensioni geopolitiche, per le quali non si prospetta una imminente risoluzione, e da condizioni finanziarie ancora restrittive per famiglie e imprese.

Il mercato dell'auto chiude il 2023 a +19,0% con 1.566.448 auto nuove immatricolate, una crescita consistente con circa 250.000 unità in più rispetto al 1.316.773 del 2022, ma ancora indietro di oltre 350.000 vetture (-18,3%) rispetto al 2019.

Nonostante tale contesto, l'Ente ha difeso le proprie fonti di entrata rispetto all'anno passato. Il valore della produzione ha avuto un incremento, dovuto principalmente dalla messa a regime dell'impianto di Carburante presente sul territorio di Roseto degli Abruzzi.

Anche nell'esercizio corrente un contributo al raggiungimento di un risultato positivo è stato dato dalla fedeltà e dal sostegno dei nostri Soci, oltre che dalla dedizione di tutta la Struttura operativa dell'Automobile Club Teramo (Delegazioni territoriali, Agenzie e Sub Agenzie SARA Assicurazioni) che, da sempre, concorrono al raggiungimento di elevati standard di efficienza e professionalità permettendo al nostro Sodalizio di permanere in posizioni di assoluto rilievo a livello federativo nazionale.

Voglio evidenziare, inoltre, che l'Ente non ha fatto mancare il proprio contributo ad iniziative nel settore della promozione territoriale e del turismo automobilistico. L'Ente ha organizzato e patrocinato attività di diffusione della cultura dello sport automobilistico e, principalmente, ha realizzato interventi di educazione alla sicurezza stradale. In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Teramo collabora attivamente con le istituzioni locali impegnate nella medesima tematica, in via principale con le istituzioni scolastiche e con la Polizia di Stato.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle c.d. utenze deboli quali pedoni, bambini ed anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione delle tematiche inerenti l'educazione alla sicurezza stradale.

L'Automobile Club Teramo espleta le proprie funzioni in modo diversificato, avvalendosi di risorse proprie, e di n. 16 Delegazioni indirette, presenti nei centri più significativi del territorio provinciale.

Mi preme sottolineare che l'Automobile Club Teramo continua il percorso di riorganizzazione tecnico/operativa che, improntato a principi di flessibilità organizzativa, efficienza delle strutture e razionalizzazione dei costi, è finalizzato ad incrementare gli standard di processo, sia in termini di tempestività che di qualità nell'erogazione dei servizi ai cittadini. L'approccio ad una gestione accorta ha evidenziato, quindi, una più efficiente gestione dei servizi ai propri Soci e all'Utenza in generale.

Fatte queste premesse, sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio di Esercizio 2023, redatto in conformità delle disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e che viene sintetizzato dalle seguenti risultanze contabili:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023
- ATTIVO	
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.049.480
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	542.147
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	169.356
Totale SPA - ATTIVO	1.760.983
- PASSIVO	
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	1.258.216
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.252
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	3.845
SPP.D - DEBITI	211.878
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	261.792
Totale SPP - PASSIVO	1.760.983

CONTO ECONOMICO	31.12.2023
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	978.004
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	871.335
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	106.669
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-250
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	106.419
Imposte sul reddito dell'esercizio	51.665
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	54.754

In questa sede ritengo utile richiamare i dati più significativi, rimandando alla Nota Integrativa ed alle relazioni analitiche maggiori dettagli gestionali.

Il Bilancio di Esercizio 2023 si è chiuso con un utile di € 54.754 al netto delle imposte.

Il totale del valore della Produzione, pari ad € 978.004 proviene, principalmente, dai ricavi per vendita di carburanti, dalle quote sociali, dal servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, dai proventi dell'attività assicurativa e dai canoni attivi di locazione.

Il totale dei Costi della Produzione, di € 871.335, è determinato dalle spese per prestazioni di servizi, da quelle per il funzionamento della Struttura, dai costi del personale, dagli ammortamenti, dagli oneri diversi di gestione.

L'Ente ha attuato nel corso del 2023 i seguenti progetti e iniziative istituzionali che ho il piacere di elencare:

Progetto denominato "La Sicurezza si fa Strada"

Attraverso incontri di formazione/informazione con studenti delle Scuole Medie Inferiori l'Ente mira alla diffusione della cultura dell'educazione e della sicurezza stradale. Il percorso formativo avviene sia a livello teorico con l'ausilio dei manuali ACI e sia tecnico / pratico con l'utilizzo del "simulatore di guida per moto", molto utile specialmente per i ragazzi interessati al conseguimento del c.d. "patentino".

La finalità perseguita nel progetto è di formare una cultura della Sicurezza Stradale nelle nuove generazioni attuando strategie di organizzazione e cooperazione con tutti i soggetti coinvolti, interni ed esterni al mondo della Scuola, ivi comprese le famiglie, per attuare un percorso formativo integrato che possa far sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale e, quindi, indurre comportamenti virtuosi, con la acquisita consapevolezza delle "regole della strada" e l'importanza delle stesse. Nel 2023, in ragione delle richieste degli Istituti Comprensivi, il progetto è stato erogato agli Istituti Scolastici in presenza e sono stati distribuiti gratuitamente alla popolazione scolastica i manuali per il conseguimento della patente AM. Sono stati formati direttamente circa 218 alunni.

Progetti MIUR-ACI Edustrada

Si sono svolti con successo gli interventi formativi / informativi del "TrasportACI Sicuri" e "Giovani campioni della sicurezza stradale" erogati all'interno del macro-progetto MIUR-ACI denominato "Edustrada", e finalizzati a far recepire agli utenti (bambini, ragazzi e genitori)

l'importanza dell'uso dei sistemi di sicurezza passiva per il trasporto dei bambini in auto e la cultura del muoversi in sicurezza attraverso la conoscenza e l'adozione di comportamenti corretti nell'ambito dell'educazione stradale e di valori comuni con la pratica sportiva. Nel corso del 2023 sono stati coinvolti circa 382 alunni.

Progetto denominato "Ready 2Go"

In questo settore l'ACI ha dato vita ad un network di formazione alla guida (Scuole Guida) che affianca i corsi ministeriali tradizionali, con il progetto denominato "Ready 2 go". L' A. C. Teramo con la collaborazione nel territorio del Comune di Tortoreto, di un'Autoscuola offre una moderna e più accurata formazione dei futuri conducenti attraverso moduli di insegnamento teorici e pratici innovativi, che si avvalgono anche delle tecnologie più avanzate.

Attività Sportiva

Le attività di questo settore, in cui l'Automobile Club Teramo è tradizionalmente impegnato, si sono svolte attraverso la promozione di diverse manifestazioni, in sinergia con Associazioni e Scuderie locali, attraverso collaborazioni o semplice patrocinio.

Comunicazione e Trasparenza

L'Automobile Club Teramo, tenuto conto, tra l'altro, delle proprie dimensioni tecnico/operative, sta continuando il potenziamento delle seguenti iniziative:

- dare maggiore impulso alla trasmissione e pubblicazione dei documenti privilegiando l'uso di strumenti digitali, l'uso della Posta Elettronica, anche Certificata – PEC – in alternativa ai tradizionali canali postali;
- aggiornare con costanza il sito web istituzionale – www.teramo.aci.it – alle disposizioni di legge tra cui, in via prioritaria, l'accessibilità e la trasparenza;
- comunicare con l'utenza prestando particolare attenzione alla divulgazione di contenuti relativi alla sicurezza stradale ed ai vantaggi associativi;
- promuovere attraverso i servizi di social media marketing la diffusione locale del metodo Ready2Go e del brand Aci.

L'obiettivo di gestione e di bilancio rimane quello di conservare gli equilibri esistenti e fronteggiare le criticità imposte dal mercato di riferimento, al fine di confermare i dati già incoraggianti dell'esercizio corrente.

Ai Soci chiediamo l'impegno ad accompagnare l'Ente nel suo cammino, sostenendo gli Amministratori nel non facile compito di conservare ed accrescere la fiducia in un domani incerto che ci auguriamo migliore.

Su questa valutazione il Bilancio di Esercizio 2023 può, e deve, essere guardato con una buona dose di soddisfazione per i risultati conseguiti.

Ritengo, infine, di dover sottolineare che la gestione del Bilancio è stata condotta in modo accorto ed oculato da parte del Direttore e di tutti i Collaboratori interni ed esterni, ai quali va, da parte mia e degli amici Consiglieri, un ringraziamento particolare.

In conclusione, invito l'Assemblea ad approvare il Bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo, chiuso al 31 Dicembre 2023.

Teramo, 3 aprile 2024

f.to IL PRESIDENTE
dott. Carmine Cellinese

1. DATI DI SINTESI

La presente relazione vuole essere, anche in considerazione delle indicazioni dell'art. 2428 c.c., un documento contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Ente. Dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Ente ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dell'evoluzione di gestione.

Si sottolinea che gli schemi di bilancio rispettano i dettami del codice civile, della normativa di riferimento (in particolare il D.Lgs. 139/2015 - c.d. Decreto Bilanci), delle Direttive Comunitarie (in particolare Dir. 2014/34/UE) e dei Principi Contabili Nazionali (OIC). Ai fini del confronto con l'anno precedente si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali Ufficio Amministrazione e Bilancio (n. 1111/16; 1939/18; 03526/20) e compatibilmente con gli obblighi di budget, a classificare gli importi movimentati nelle corrispondenti voci di bilancio. Si specifica, inoltre, che il presente bilancio rispetta i criteri di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario degli Automobile Club ai sensi dell'art.59 dello Statuto (Circolare ACI aodir025/0000059/21) recepiti con Delibera del Consiglio Direttivo AC Teramo n. 14 del 24/06/2021.

Il bilancio dell'Automobile Club Teramo per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	54.754
Totale attività	1.760.983
Totale passività	502.767
Patrimonio netto	1.258.216

Il conto economico presenta un MOL positivo, pari a €. **190.059**, in linea con quanto previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa:

Tabella 1.a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	978.004
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	978.004
4) Costi della produzione	871.335
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	83.390
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	787.945
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	190.059

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica con gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	2.387	2.652	-265
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	1.047.093	1.124.723	-77.630
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.049.480	1.127.375	-77.895
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	196.262	214.540	-18.278
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	345.885	165.366	180.519
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	542.147	379.906	162.241
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	169.356	154.422	14.934
Totale SPA - ATTIVO	1.760.983	1.661.703	99.280
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	1.258.216	1.203.462	54.754
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.252	26.387	-1.135
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	3.845	1.514	2.331
SPP.D - DEBITI	211.878	186.558	25.320
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	261.792	243.782	18.010
Totale SPP - PASSIVO	1.760.983	1.661.703	99.280

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	978.004	930.845	47.159
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	871.335	860.567	10.768
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	106.669	70.278	36.391
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 250	- 616	- 366
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	106.419	69.662	36.025
Imposte sul reddito dell'esercizio	51.665	32.196	19.469
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	54.754	37.466	16.556

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un aumento del valore della produzione che passa da € 930.845 a € 978.004. Tale variazione è determinata maggiormente dall'aumento proveniente da altri ricavi e proventi (+ € 60.298) e da una leggera diminuzione della vendita dei carburanti (- € 24.605) per il distributore di Alba Adriatica che al momento non è attivo.

I costi della produzione passano da € 860.567 ad € 871.335, con incremento di € 10.768. Tale variazione è dovuta in particolare ad una maggiorazione delle spese delle aliquote sociali.

La tassazione quest'anno si attesta ad € 51.665, in aumento rispetto all'anno precedente di € 19.469.

L'importo appare, comunque, elevato rispetto all'Utile ante imposte perché a fronte di ricavi delle attività commerciali, l'Ente investe in attività istituzionali e sociali che non consentono fiscalmente l'intera deduzione dei costi.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 25 del 26 Ottobre 2022 ha determinato il budget economico 2023.

Tabella 2.1a – Sintesi degli interventi di rimodulazione.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	681.500		681.500
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	262.900		262.900
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	944.400		944.400
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000		3.000
7) Spese per prestazioni di servizi	380.500		380.500
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.000		18.000
9) Costi del personale	47.700		47.700
10) Ammortamenti e svalutazioni	91.050		91.050
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	342.300		342.300
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	882.550		882.550
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	61.850		61.850
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari			
17) Interessi e altri oneri finanziari:	300		300
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-300		-300
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZ			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	61.550		61.550
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	45.243		45.243
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	16.307		16.307

Tabella 2.1b – Sintesi e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato 2023	Conto Economico 2023	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	681.500	666.541	-14.959
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5) Altri ricavi e proventi	262.900	311.463	48.563
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	944.400	978.004	33.604
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000	1.747	-1.253
7) Spese per prestazioni di servizi	380.500	380.179	-321
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.000	17.772	-228
9) Costi del personale	47.700	47.307	-393
10) Ammortamenti e svalutazioni	91.050	83.390	-7.660
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	342.300	340.940	-1.360
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	882.550	871.335	-11.215
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	61.850	106.669	44.819
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	24	24
17) Interessi e altri oneri finanziari:	300	274	-26
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-300	-250	50
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0		0
19) Svalutazioni	0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	61.550	106.419	44.869
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	45.243	51.665	6.422
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	16.307	54.754	38.447

Per quanto riguarda i ricavi si è registrato un aumento, rispetto al budget, dovuto principalmente dall'introito degli affitti di azienda per il P.V. Carburanti di Cologna.

I minori costi sostenuti, rispetto al budget, sono riferiti principalmente agli ammortamenti e alle svalutazioni, all'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo e agli oneri diversi di gestione. La conduzione a norma della lettera circolare prot. n.1717 DAF del 13.02.2014, ha complessivamente rispettato il vincolo autorizzato sancito nel budget, la regolarità della gestione e i criteri di equilibrio economico / patrimoniale / finanziario ai sensi dell'art.59 dello Statuto (Circolare ACI aodir025/0000059/21) recepiti con Delibera del Consiglio Direttivo AC Teramo n. 14 del 24/06/2021.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 25 del 26 Ottobre 2022 ha determinato il budget degli investimenti 2023, rappresentato in definitiva nella tabella 2.2. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie e le eventuali svalutazioni che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	500		500	0	-500
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500	0	500	0	-500
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	25.000		25.000	0	-25.000
Immobili - <i>dismissioni</i>					0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	25.500		25.500	4.597	-20.903
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	50.500	0	50.500	4.597	-45.903
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	51.000	0	51.000	4.597	-46.403

La voce Altre immobilizzazioni materiali è movimentata per la sostituzione del centralino telefonico, l'acquisto di nuove sedute e di macchine elettroniche per gli uffici dell'Ente.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Durante l'anno sono state intraprese numerose iniziative sul territorio per individuare nuove attività per l'incremento della compagine associativa, l'aumento dei margini di vendita dei prodotti petroliferi e l'incremento dell'attività assicurativa. Il Consiglio Direttivo, ha previsto delle politiche incentivanti per le delegazioni territoriali, con il fine di fidelizzare i soci anche attraverso iniziative promozionali.

In merito all'attività associativa, l'Ente ha cercato, con successo, di fidelizzare i già Soci, anche attraverso convenzioni a livello locale e sfruttando le iniziative di ACI. Il risultato finale è stato il pieno raggiungimento degli obiettivi di performance associativa fissati dalla Federazione nazionale.

Il valore della produzione ammonta a € 978.004, è aumentato di € 47.159 e ha come principali fattori le variazioni delle seguenti voci di ricavo:

- Ricavi vendita carburanti € -24.606
- Quote sociali € +15.350
- Affitti di immobili € +4.118
- Affitti di aziende € +60.298
- Provvigioni attive € -1.885

I costi della produzione ammontano a € 871.335, con un aumento di € 10.768 rispetto all'anno precedente.

Di seguito si rappresenta l'analisi delle variazioni dei gruppi di secondo livello che compongono la sezione costi:

- B6 – Cancelleria, vede una leggera diminuzione di € -204;
- B7 – Spese per prestazioni di servizi diminuite di € -4.552, pur essendo aumentate le spese delle Provvigioni passive per l'acquisizione soci si sono ridotte quelle per la gestione PPVV Carburanti;
- B8 – Spese per il godimento di beni di Terzi – risulta invariata;
- B9 – Costi del personale – vede una diminuzione di € -2.827;
- B10 – Ammortamenti e svalutazioni, è quasi invariata, infatti ha subito una leggera diminuzione di € -93;
- B14 - Altri oneri diversi di gestione si assesta con una variazione in aumento di € +18.444 dovuta principalmente alle voci relative agli abbonamenti e alle pubblicazioni, agli omaggi sociali e alle aliquote sociali a favore di ACI.

Si attesta che l'Ente secondo l'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125 – così come modificato alla legge n. 157 del 19 Dicembre 2019 - ed in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 nell'esercizio 2023 ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal citato regolamento del contenimento delle spese 2023 – 2025

approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 26/10/2022 Delibera n. 22. Si precisa che, a fronte degli obiettivi imposti dalla normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di € 250 e si riferisce a:

- Interessi attivi su conto corrente per € 24
- Interessi passivi su finanziamenti per € 274

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 51.665 contro € 32.196 dell'anno precedente. Le imposte rimangono proporzionalmente alte, rispetto all'utile ante imposte, a causa dell'impossibilità di dedurre costi istituzionali.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.387	2.652	-265
Immobilizzazioni materiali nette	1.047.093	1.124.723	-77.630
Immobilizzazioni finanziarie			0
Totale Attività Fisse	1.049.480	1.127.375	-77.895
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	175.947	196.746	-20.799
Crediti Tributari		5.273	-5.273
Altri crediti	20.315	12.521	7.794
Disponibilità liquide	345.885	165.366	180.519
Ratei e risconti attivi	169.356	154.422	14.934
Totale Attività Correnti	711.503	534.328	177.175
TOTALE ATTIVO	1.760.983	1.661.703	99.280
PATRIMONIO NETTO	1.258.216	1.203.462	54.754
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	29.097	27.901	1.196
Altri debiti a medio e lungo termine	53.593	75.616	-22.023
Totale Passività Non Correnti	82.690	103.517	-20.827
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	121.422	97.770	23.652
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	29.704	6.832	22.872
Altri debiti a breve	7.159	6.340	819
Ratei e risconti passivi	261.792	243.782	18.010
Totale Passività Correnti	420.077	354.724	65.353
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.760.983	1.661.703	99.280

La diminuzione delle attività fisse è imputata alla riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

L'aumento delle attività correnti è in larga misura da imputare ad un incremento delle disponibilità liquide e dei ratei e risconti.

Nella riclassificazione, per precisione di calcolo, vengono considerati "correnti" i soli debiti esigibili nel successivo esercizio. Sono così escluse ed inserite nella voce "Altri debiti a medio lungo termine" somme dovute ai gestori p.v. carburanti quali bonus di fine gestione (da erogare nel momento della fine della gestione).

Le Passività non correnti si sono ridotte per la costituzione anche quest'anno di un fondo connesso alle spese di bonifica e recupero ambientale delle aree dei PVC, ai sensi dell'OIC 31 e degli artt. 2423-bis e 2424-bis.

Le passività correnti, vedono un leggero aumento per l'incidenza dei ratei e risconti passivi, dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari e previdenziali.

Si specifica che in ossequio alla Circolare Federale dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio prot. 1939 del 15/02/2018 si è provveduto ad una puntuale riclassificazione dei crediti e dei debiti nel rispetto della normativa di riferimento.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,20 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,07 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (mezzi propri + passività consolidate / attività fisse), presenta un valore positivo pari a 1,28 nell'esercizio in esame rispetto al valore, altrettanto positivo, di 1,16 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice d'indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,50, mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,63. Tale indice può essere giudicato positivamente se superiore a 0,5.

Nel caso dell'Automobile Club Teramo i predetti tre indici, sono tutti positivi e vicini ai valori considerati ottimali.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al

netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1.69 un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Nel caso dell'Ente anche questo indice è superiore al valore considerato ottimale.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI		31.12.N	31.12.N-1	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		2.387	2.652	-265
Immobilizzazioni materiali nette		1.047.093	1.124.723	-77.630
Immobilizzazioni finanziarie			0	0
Capitale immobilizzato (a)		1.049.480	1.127.375	-77.895
Rimanenze di magazzino				
Credito verso clienti		175.947	196.746	-20.799
Crediti tributari		0	5.273	-5.273
Altri crediti a breve		20.315	12.521	7.794
Ratei e risconti attivi		169.356	154.422	14.934
Attività d'esercizio a breve termine (b)		365.618	368.962	-3.344
Debiti verso fornitori		121.422	97.770	23.652
Debiti verso società controllate		0	0	0
Debiti tributari e previdenziali		29.704	6.832	22.872
Altri debiti a breve		7.159	6.340	819
Ratei e risconti passivi		261.792	243.782	18.010
Passività d'esercizio a breve termine (c)		420.077	354.724	65.353
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)		-54.459	14.238	-68.697
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri		29.097	27.901	1.196
Altri debiti a medio e lungo termine		53.593	75.616	-22.023
Passività a medio e lungo termine (e)		82.690	103.517	-20.827
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)		912.331	1.038.096	-125.765
Patrimonio netto		1.258.216	1.203.462	54.754
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.		0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine		345.885	165.366	180.519
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto		912.331	1.038.096	-125.765


Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € -54.459. La posizione finanziaria netta a breve è pari a 345.885. La voce altri debiti a medio / lungo è composta dai debiti nei confronti di gestori per Bonus di Fine Gestione e i debiti verso finanziatori per i finanziamenti già menzionati.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto, redatto in conformità all'OIC 10 e riclassificato secondo quanto disposto dalla circolare UAB aodir009/0001746/21, permette di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

 RENDICONTO FINANZIARIO AUTOMOBILE CLUB TERAMC		2023	2022
A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE OPERATIVA			
1) Determinazione utile (perdita) dell'esercizio gestione caratteristica			
I)	Utile (Perdita) dell'esercizio	54.754	37.466
II)	Imposte sul reddito	51.665	32.196
III)	Interessi passivi (interessi attivi)	250	616
IV)	(Dividendi)	-	-
V)	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni	-	-
	1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	106.669	70.278
2) Rettifiche per elementi non monetari			
I)	Accantonamento ai Fondi:	22.506	23.960
	- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.331	2.650
	- accant. Fondi Rischi	20.175	21.310
II)	Ammortamento delle immobilizzazioni:	82.492	82.723
	- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	265	265
	- ammortam. Immobilizzazioni materiali	82.227	82.458
III)	Svalutazioni / (Rivalutazioni):	-	-
	- Svalutazione di partecipazioni	-	-
	- (Rivalutazioni di partecipazioni)	-	-
IV)	Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
	Totale rettifiche elementi non monetari	104.998	106.683
	2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	211.667	176.961



3) Variazioni del capitale circolante netto		
I)	Decremento / (incremento) delle rimanenze	- -
II)	Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	20.799 - 29.313
III)	Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	- -
IV)	Decremento / (incremento) altri crediti	- 7.794 2.446
V)	Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	- 14.934 2.925
VI)	Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	23.652 - 4.936
VII)	Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	- -
VIII)	Incremento / (decremento) altri debiti	- 2.498 724
IX)	Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	18.010 10.209
X)	Altre variazioni del capitale circolante netto	7.655 - 4.353
Totale variazioni del CCN		44.890 - 22.298
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		256.557 154.663
4) Altre rettifiche		
I)	Interessi incassati / (pagati)	- 250 - 616
II)	(Imposte sul reddito pagate)	- 31.175 - 29.322
III)	Dividendi incassati	- -
IV)	Utilizzo dei fondi	- 21.310 - 37.428
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR		- - 17.798
- utilizzo Fondi Rischi		- 21.310 - 19.630
V)	Altri incassi / (pagamenti)	- -
Totale Altre rettifiche		- 52.735 - 67.366
(A) Flusso finanziario dell'attività operativa		203.822 87.297
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
I)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni immateriali	- -
Immobilizzazioni immateriali nette Iniziali		2.652 2.917
Immobilizzazioni immateriali nette Finali		2.387 2.652
(ammortamenti immobilizzazioni immateriali)		- 265 - 265
Plusvalenze / (minusvalenze)		- -
II)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni materiali	- 4.597 - 72.109
Immobilizzazioni materiali nette Iniziali		1.124.723 1.135.072
Immobilizzazioni materiali nette Finali		1.047.093 1.124.723
(ammortamenti immobilizzazioni materiali)		- 82.227 - 82.458
Plusvalenze / (minusvalenze)		- -
III)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni finanziarie	- - 14.020
Immobilizzazioni finanziarie nette Iniziali		- 14.020
Immobilizzazioni finanziarie nette Finali		- -
(svalutazioni) / Rivalutazioni delle partecipazioni		- -
Plusvalenze / (minusvalenze)		- -
(B) Flussi finanziari dell'attività di investimento		- 4.597 - 58.089
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
I)	Mezzi di terzi	- 18.706 - 18.421
Incremento / (decremento) debiti vs Banche		- - 75
Accensione (Rimborso) finanziamenti		- 18.706 - 18.346
II)	Incremento / (decremento) mezzi propri	- -
(C) Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento		- 18.706 - 18.421
D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		180.519 10.787
I)	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	165.366 154.579
II)	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	345.885 165.366
Variazione delle disponibilità liquide		180.519 10.787

Da tale tabella emerge che, nell'esercizio, la gestione operativa ha prodotto liquidità per € 203.822, l'attività finanziaria vede la riduzione dell'esposizione verso terzi a -€ 18.706, mentre il flusso finanziario al netto dell'attività di investimento è di -€ 4.597. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio la gestione dell'Ente ha prodotto liquidità per € 180.519. Tale dato va osservato in funzione del risultato dell'anno precedente (€ 10.787) ed in considerazione della contestuale riduzione dell'indebitamento. Analizzando questi dati è evidente come L'Ente è stato capace di sostenere le proprie spese con le proprie risorse finanziarie disponibili, frutto di oculate politiche di spesa, senza far ricorso a fonti di terzi.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	978.004	930.845	47.159	5,1%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-740.638	-726.950	-13.688	1,9%
Valore aggiunto	237.366	203.895	33.471	16,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-47.307	-50.134	2.827	-5,6%
EBITDA	190.059	153.761	36.298	23,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-83.390	-83.483	93	-0,1%
Margine Operativo Netto	106.669	70.278	36.391	51,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	24	18	6	33,3%
EBIT normalizzato	106.693	70.296	36.397	51,8%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	106.693	70.296	36.397	51,8%
Oneri finanziari	-274	-634	360	-56,8%
Risultato Lordo prima delle imposte	106.419	69.662	36.757	52,8%
Imposte sul reddito	-51.665	-32.196	-19.469	60,5%
Risultato Netto	54.754	37.466	17.288	46,1%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che il valore aggiunto è determinato da un aumento del valore della produzione ma anche da un aumento dei costi esterni operativi. Tale risultato, ha contribuito alla generazione di un EBITDA lordo pari a € 190.059, in crescita rispetto all'anno precedente.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del denaro, infatti anche il Lordo prima delle imposte è positivo per € 106.419 segnando un buon grado di soddisfazione nella gestione d'esercizio. L'EBIT integrale, cioè il margine operativo ulteriormente rettificato dal risultato della gestione straordinaria ha determinato un risultato positivo di € 106.693. Quest'ultimo rettificato degli oneri di gestione finanziaria (-€ 274) e dalle imposte d'esercizio (-€ 51.665) porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia l'utile di € 54.754.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2024 presenterà ancora notevoli difficoltà legate alla crisi dei consumi in relazione ai recenti sviluppi geopolitici ma si prevede un ritorno graduale alla normalità quindi cercheremo di recuperare e mantenere l'economicità della gestione, attraverso il controllo, la revisione e la riorganizzazione di tutte le attività istituzionali e commerciali. Siamo fiduciosi che queste azioni potranno garantire al meglio l'equilibrio economico e finanziario, riuscendo a raggiungere gli obiettivi anche per l'anno 2024.

Supporteremo, come sempre, le Delegazioni e solleciteremo l'adozione da parte della Federazione di concrete iniziative a favore dello sviluppo della produzione associativa dei Sodalizi.

Si continuerà a porre particolare attenzione alle dinamiche del mercato assicurativo, proseguendo nelle azioni incentivanti verso le sub-agenzie territoriali della SARA Assicurazioni.

Nell'anno 2024, inoltre, si continuerà nella politica di contenimento delle spese, per razionalizzare le stesse nell'ottica della *spending review* (L. 125/2013) e del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Il settore Carburanti, che rappresenta una delle fonti di maggiore di sostentamento economico, ci impegnerà nel mantenimento dell'efficienza del funzionamento delle stazioni di servizio, anche mediante, manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Si ritiene utile, infine, evidenziare che il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia, con Delibera del 13/12/2023, ai sensi dell'articolo 18 c.1d) dello Statuto dell'Ente, dell'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e dell'art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ha espresso parere favorevole in ordine alla valutazione di coerenza dei Piani e Progetti per l'anno 2024, promulgati dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Teramo con Delibera del Consiglio Direttivo n. 18 del 30 ottobre 2023. Il Budget 2024 invece è stato approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 30 ottobre 2023.

F.to Il Presidente

Dott. Carmine Cellinese

6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c. 1 e 2 del DL 66/2014, ed in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2023 non sono stati effettuati pagamenti relativi a transazioni commerciali, la cui verifica tecnico / amministrativa è risultata regolare, dopo la scadenza dei termini previsti dal combinato disposto del D.Lgs 231/2002 e DL 66/2014.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, dunque, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento alla Tesoreria è ponderato con gli importi pagati. L'indicatore è stato determinato dal Software GSA Web di Aci Informatica, escludendo le fatture per le quali il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare, ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

ANNO	INDICE CALCOLATO SECONDO I CRITERI DEL D.P.C.M. 22/09/2014 - ART. 9
2023	1,64

Teramo, 3 aprile 2024

F.to Il Direttore
Donato Ciunci

F.to Il Presidente
Carmine Cellinese